

LA DONAZIONE DELLA FONDAZIONE DE MARI

Asl, nuovo laser in Urologia «Tecnologia innovativa»

Maurizio Schenone, direttore della struttura: «Grazie alla nuova attrezzatura saranno garantiti standard più alti con riduzione delle attese»

Arianna Codato /SAVONA

Un nuovo strumento laser che consentirà al reparto di urologia dell'ospedale San Paolo di offrire un servizio sanitario tra i più innovativi in Liguria e in

Italia. L'importante novità, donazione della Fondazione De Mari, è stato presentato ieri durante una conferenza stampa a cui hanno preso parte Luciano Pasquale, presidente della Fondazione, Maurizio Schenone, direttore della struttura di urologia, il direttore generale Asl Marco Damonte Prioli, il sindaco Marco Russo e il consigliere regionale Brunello Brunetto. Il nuovo laser Lumenis è considerato uno dei migliori la-

ser chirurgici al mondo.

«L'entrata in funzione di questa moderna apparecchiatura consentirà di trattare endoscopicamente le patologie urologiche più frequenti – spiega Maurizio Schenone, direttore della struttura di urologia – come l'ipertrofia prostatica benigna, calcolosi e tumori uroteliali con quella che al momento è la tecnologia più innovativa al mondo, garantendo gli standard più alti in termini di



Da sinistra Ninotta, Schenone e Gallo

risultati e mini invasività, con riduzione dei tempi operatori, degenza e complicanze». La struttura di urologia dell'Asl2 è l'unica in Liguria e tra le prime in Italia a disporre di tale strumentazione. La De Mari ha acquistato il macchinario, con una spesa di circa 220 mila euro e successivamente lo ha donato alla struttura. «La Fondazione vive con forte senso di responsabilità le necessità e il benessere dei cittadini della provincia – commenta il presidente della De Mari Luciano Pasquale – e cerca di investire in iniziative come questa per evitare le migrazioni sanitarie, che incidono molto negativamente sulla qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie, così come le liste di attesa create dalla pandemia». —